

INTERVISTA

**COSTANTINO DELLA GHERARDESCA** da domani su Rai 2 con "Apri e vinci"

## "Pro euro, pro vax, pro tutto lavoro perché sono bravo Ora faccio quiz a domicilio"

ALBERTO MATTIOLI  
MILANO

**D**riin, driin... Aprite pure. Per una volta, potrebbe non essere la raccomandata di Equitalia o il Testimone di Geova, ma

**Costantino della Gherardesca**, che conduce su Rai 2 *Apri e vinci* (da lunedì 7 tutti i giorni alle 16.45, la domenica alle 20), il nuovo quiz «in esterni». Il tele-nobile in versione telemobile gira per l'Italia, suona il campanello di una casa, fa una prima domandina al citofono, in caso di risposta esatta sale e fa altre domande. Qualora gli astanti azzeccino le risposte, segue una scena ben nota alla mitologia: la pioggia di gettoni d'oro, con il Costa nella parte di Giove e il fortunato vincitore in quella di Danae.

**Costantino, è impazzito? Un programma del pomeriggio?**

«E perché no? Non è un gioco banale, è un format israeliano già visto in mezzo mondo con successo. Pensi che Salvini me l'aveva già proposto prima di diventare ad della Rai, naturale che me l'abbia ri-proposto».

**E lei ha accettato.**

«Beh, avevo anche un contratto con la Rai che prevedeva un tot di puntate».

**Le domande sono le solite, tipo di che colore era il cavallo bianco di Napoleone?**

«Cultura generale, certo non difficili».

**Le sanno?**

«Dipende. Mi è capitato uno studente universitario che non sapeva chi fosse il Presidente della Francia. Forse stiamo davvero diventando l'Alabama d'Europa».

**Con le «capre» si arrabbia?**

«Solo con quelle giovani. Sono troppo educato per prendermela con i vegliardi».

**Peggio i giovani o gli anziani?**

«I giovani».

**I maschi o le femmine?**

«Uguali».

**I ricchi o i poveri?**

«Idem. Non conta tanto l'estrazione sociale, ma se in famiglia qualcuno ti educa e stimola la tua curiosità. Per quel riguarda l'accoglienza, anche la geografia».

**Cioè?**

«Al Sud sono più calorosi, ti offrono il caffè, ti coccolano».

**Luogo comune.**

«Ma vero. Sto seriamente pensando di trasferirmi a Napoli».

**Come si è trovato nei tinelli degli italiani?**

«Dal punto di vista estetico, c'è di tutto. Spesso, troppo: valanghe di ninnoli, peluche,

statue di Padre Pio, perfino carte da parati glitterate che non credeva esistessero. Anzi, sono incredulo anche dopo averle viste».

**Il minimalismo non è ancora penetrato nei salotti?**

«Non abbastanza. Però mi sono imbattuto in un architetto sadico che obbliga la moglie a tenere tutti i gattini di porcellana in una scatola chiusa in una stanza chiusa. In tutto il resto della casa non c'è nulla tranne un cactus. Mi sono quasi commosso».

**La cosa più atroce che ha visto?**

«Un controsoffitto con incastonato lo stemma del Napoli, intendo la squadra di calcio».

**Almeno qui avrà sfogato la sua naturale cattiveria.**

«Solo con gli sguardi, ero pur sempre un ospite».

**Mi sta diventando buonista...**

«Forse solo politicamente corretto. C'è un po' di Laura Boldrini in me».

**La politica, appunto. Come mai la Rai grilloleghista fa lavorare un avanzo di élite-kasta-piddi come lei?**

«Perché sono un grande pro-

fessionista. E poi io faccio intrattenimento, mica i talk politici. Per fortuna».

**Maturo per un preserale?**

«Secondo me, sì. Aspetto di conoscere il mio futuro. Mi chiedono se mi sento epurato: assolutamente no, semplicemente aspetto notizie. La Rai non mi ha rinnovato il contratto di esclusiva ma non erano mica obbligati».

**Su Twitter è sempre lei.**

«Sì, pro Europa, pro Tav, pro crescita, pro vaccini, pro tutto. L'altro giorno ho visto un documentario sui nuovi grattacieli di Singapore con la serra incorporata per coltivarci le fragole e mi sono commosso. Ma, visto che sui social la gente è sempre più violenta, cerco di mantenere una posizione educata. Pensi che Facebook mi ha bannato perché avevo usato la parola "frocio", riferita a me stesso. Sono quelli che hanno mandato al potere Duterte nelle Filippine, per dire».

**Sanremo lo guarderà?**

«No. Chi fa la televisione si divide in due categorie: chi fa Sanremo e chi no. E, visto che quando c'è Sanremo non c'è altro, quelli che non lo fanno vanno in vacanza».

**Dove?**

«Mah... A Bangkok, credo».

**COSTANTINO DELLA GHERARDESCA**  
CONDUTTORE TV, 41 ANNI



Non è un gioco banale, si entra nelle case degli italiani: ho visto cose atroci, ma da ospite, non critico

Più ignoranti i ricchi o i poveri? I soldi non contano, conta se la famiglia ti educa, stimola la curiosità



Della Gherardesca in un'immagine del nuovo programma